

Legislatura 14 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-03986

Atto n. 4-03986

Pubblicato il 27 febbraio 2003
Seduta n. 344

BASSO. - Ai Ministri dell'interno e della difesa. -

Premesso che:

il problema dell'ordine pubblico nella provincia di Venezia, ed in particolare nel Veneto orientale, è particolarmente avvertito dai cittadini e dalle categorie economiche a seguito di una preoccupante *escalation* di fatti violenti;

ad essere interessati da fatti criminali piccoli e grandi sono, oltre ai paesi dell'entroterra, in modo particolare le località balneari;

nel litorale che comprende Jesolo, Cavallino, Eraclea, Caorle e Bibione la popolazione, durante l'estate, cresce in modo esponenziale per la presenza media di circa 25 milioni di turisti;

ogni anno amministrazioni comunali e categorie economiche avanzano la richiesta di un potenziamento degli organici della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ma il più delle volte tale richiesta non trova ascolto;

le stesse strutture atte ad ospitare le forze dell'ordine sono, molte volte, inadeguate ed insufficienti;

è il caso del Commissariato della Polizia di Stato di Jesolo, istituito nel lontano 1960, con un organico, allora, di 13 unità, ma che conta, oggi, 55 unità tra personale civile e agenti di polizia;

gli spazi di tale Commissariato sono insufficienti da tutti i punti di vista: scarseggiano gli uffici, i luoghi per il lavoro specializzato, gli archivi, la sala riunioni, gli spogliatoi e lo stesso parcheggio;

qualche anno fa sembrava ci fosse la necessaria determinazione per dare una risposta positiva al problema, tant'è che veniva predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo Commissariato nei pressi dell'autostazione dell'ATVO, assieme alla caserma per i Vigili del Fuoco e alla sede della Protezione Civile. Lo stesso nuovo piano regolatore del Comune di Jesolo individua un'area per la costruzione della caserma della Polizia di Stato;

a Portogruaro l'attuale Commissariato trova spazio in due sedi distinte e lontane fra di loro, con notevoli problemi di funzionalità;

a S. Stino di Livenza l'inadeguatezza della Caserma dei Carabinieri aveva indotto il Governo ad autorizzare attraverso la Prefettura di Venezia il Comune ad indire la gara di appalto dei lavori per la costruzione della nuova caserma;

a seguito di nuove determinazioni dell'attuale Governo il Comune è stato inibito dal proseguire nella realizzazione dell'opera, creando non pochi problemi all'impresa aggiudicataria dei lavori, si chiede di sapere:

quali intenzioni abbiano i Ministri in indirizzo in ordine alla costruzione delle nuove Caserme della Polizia di Stato di Jesolo e di Portogruaro, nonché della Caserma dei Carabinieri di S. Stino di Livenza;

se non intendano, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, potenziare l'azione preventiva e repressiva attraverso, in modo particolare, l'aumento degli attuali organici delle forze dell'ordine.

fonte:

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=14&id=00060259&parse=si&stampa=si&toc=no>